

**Dal 13 giugno
al 27 luglio
la nuova edizione
di 'Rock in Roma'**
a pagina 6



**Al Teatro Sistina
torna la maschera
di 'Rugantino'**
a pagina 6



**Un colpo di testa
di Cristante regala
la vittoria
ai giallorossi**
a pagina 7



Sarà domenica. Osservatorio Vega: "Un'occasione preziosa di riflessione"

'Giornata mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro'

Purtroppo, sebbene si continui a denunciare l'impressionante strage di lavoratori nei cantieri e nelle aziende del Paese, le cose non sembrano migliorare affatto. Anzi, come ricorda l'Osservatorio Sicurezza Vega Engineering di Mestre, nel 2023 gli infortuni mortali sono stati ancora più di mille (1.041 per la precisione). Il mag-



gior rischio a quanto apre risiederebbe al Centro ed al Sud Italia. Come commenta in proposito Mauro Rossato, Presidente dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega Engineering di Mestre, "È una giornata importante per riflettere sulla tragedia quotidiana delle morti sul lavoro."

a pagina 2

INAUGURATO A SHANGHAI PALAZZO FIRMATO
DA ARCHISTAR ITALIANO CASAMONTI



a pagina 4

Presentati i criteri per i bandi pubblici: al via la stagione balneare



a pagina 5

'Napule è... pediatria preventiva e sociale'

Per tre giorni il capoluogo campano diventa la Capitale della Pediatria

Per tre giorni Napoli diventa la Capitale della Pediatria. Da oggi, e fino a domenica 28 aprile, infatti, il capoluogo campano ospita il convegno della Sipps dal titolo 'Napule è...Pediatria Preventiva e Sociale'. Ospitato presso l'Hotel Royal Continental, l'evento riunisce in terra campana psicologi, medici chirurghi, infermieri, infermieri pediatrici, odontoiatri e dietisti, pronti a confrontarsi su numerose tematiche che interessano da vicino la salute dei bambini. "Il congresso 'Napule è...Pediatria Preventiva e Sociale' - spiega il presidente



Sipps, Giuseppe Di Mauro - è un po' la sintesi di ciò che è stato fatto lo scorso anno in ambito sociale, una panoramica dei vari documenti che abbiamo prodotto e delle attività che abbiamo realizzato, ma è anche l'occasione per presentare moltissime nuove iniziative, a cominciare dal Corso 'Dalla pediatria al telefono alla telemedicina', perché l'uso del telefono e delle sue applicazioni, come ad esempio WhatsApp e la stessa telemedicina, non appartiene al futuro ma rappresenta già il presente.

a pagina 3



L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

Avverrà domenica. L'Osservatorio Vega: "Un'occasione preziosa di riflessione"

'La giornata per la Sicurezza sul Lavoro'

"Non si può arrivare alla fine di ogni anno contando sempre oltre mille vittime"



Un'occasione preziosa di riflessione per i formatori, per i responsabili della sicurezza aziendale e per i datori di lavoro. Per introdurre nella quotidianità produttiva del nostro Paese tutte le procedure utili alla prevenzione degli infortuni gravi e mortali". Il presidente dell'Osservatorio, che ormai da tre decenni è in prima linea sul fronte della sicurezza dei lavoratori in Italia, coglie l'opportunità data dalla Giornata Mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, per lanciare un appello a tutti coloro che si occupano di sicurezza nel nostro Paese: "Non si può arrivare alla fine di ogni anno contando sempre oltre mille vittime - insiste Rossato - e con un'incidenza di mortalità che rimane praticamente invariata negli ultimi due anni. Non è possibile vedere come i lavoratori siano sempre protagonisti delle stesse tragedie. Perché esiste una normativa

ben strutturata nel nostro Paese per prevenire gli infortuni. Basterebbe applicarla in modo più capillare". Si tratta evidentemente di una situazione drammatica per la nostra Penisola, confermata dalla più ampia e recente elaborazione statistica dell'Osservatorio mestrino. "Non ci sono parole per commentare una situazione che non accenna a cambiare nonostante il maggior rilievo dato a questi drammi da istituzioni e media ma, anzi, stando ai dati, nel 2023 gli infortuni in occasione di lavoro sono aumentati dell'1,1% rispetto al 2022 - spiega ancora Rossato - e ciò significa che i lavoratori nella loro quotidianità lavorativa non sono abbastanza tutelati. Si assiste per contro a una significativa diminuzione degli infortuni mortali in itinere rispetto al 2022 (-19,3%), probabilmente conseguenza del maggior ricorso al lavoro in smartworking avvenuto

in questi anni post pandemia. Un risultato confortante, certamente, ma che non si identifica con un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori nella nostra penisola". "Tra l'altro, purtroppo - aggiunge il Presidente dell'Osservatorio mestrino - siamo consapevoli di come in questo drammatico bilancio restino fuori molti altri decessi. Quelli che appartengono all'economia sommersa". E nell'ottica di una riflessione più virtuosa e capace davvero di indirizzare il Paese verso un'inversione di rotta, da anni l'Osservatorio di Mestre elabora il rischio reale di morte dei lavoratori, regione per regione e provincia per provincia: "Si tratta - argomenta ancora il presidente - dell'indice di incidenza della mortalità, cioè il rapporto degli infortuni mortali rispetto alla popolazione lavorativa regionale e provinciale, la cui media in Italia

alla fine del 2023 è di 34,6 decessi ogni milione di occupati (di 35 nel 2022)". E "Questo valore, un vero e proprio "indicatore di rischio di morte sul lavoro", consente di confrontare il fenomeno infortunistico anche tra regioni con un numero di lavoratori diverso". Inoltre, "Sulla base dell'incidenza degli infortuni mortali - spiega il Presidente dell'Osservatorio mestrino - l'Osservatorio Vega definisce mensilmente la zonizzazione del rischio di morte per i lavoratori del nostro Paese che viene così descritto - alla stregua della pandemia - dividendo l'Italia a colori". Ebbene, a finire in zona rossa alla fine nel 2023, con un'incidenza superiore a +25% rispetto alla media nazionale (Im=Indice incidenza medio, pari a 34,6 morti sul lavoro ogni milione di lavoratori) sono: Abruzzo, Umbria, Basilicata, Puglia, Molise, Campania e Calabria. In zona arancione, ecco invece Sicilia ed Emilia-Romagna. In zona gialla: Friuli-Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Veneto, Sardegna, Lombardia, Liguria e Trentino-Alto Adige mentre, oggi, le regioni più sicure, in zona bianca, sono: Lazio, To-

sca e Valle d'Aosta. Da non trascurare poi il fatto che c'è un'emergenza che negli ultimi anni diventa sempre più nitida nelle nostre elaborazioni, ovvero, quella che tocca i lavoratori stranieri, soggetti ad un rischio di infortunio mortale più che doppio rispetto agli italiani. Così gli stranieri deceduti in occasione di lavoro da gennaio a dicembre 2023 sono 155 su 799. Con un rischio di morte sul lavoro che risulta essere più che doppio rispetto agli italiani; si registrano 65,3 morti ogni milione di occupati, contro i 31,1 italiani che perdono la vita durante il lavoro ogni milione di occupati. Contemporaneamente, diminuiscono però le denunce di infortunio (mortali e non mortali) del 16,1% rispetto al 2022, ma i decrementi sono dovuti alla fine dell'emergenza Covid che aveva invece 'gonfiato' i dati del 2022. (Questi e molti altri dati sono liberamente reperibili sul sito dell'Osservatorio mestrino www.vegaengineering.com) Dunque, il Presidente dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega Engineering di Mestre, conclude affermando: "Auspichiamo da sempre che i nostri studi e le no-

stre elaborazioni statistiche possano rappresentare un valido supporto di conoscenza e approfondimento per tutti coloro che si impegnano a fare prevenzione nei luoghi di lavoro e, soprattutto, che diventino strumento concreto ed efficace per tutelare la sicurezza dei lavoratori. Ricordando una volta di più, e proprio in una giornata solenne come il 28 aprile". Eppure, tiene a rimarcare Mauro Rossato, "La disciplina in materia di sicurezza sul lavoro nel nostro Paese c'è ed è esaustiva. Dobbiamo solo applicarla. A tal fine serve dunque un'adeguata e diffusa formazione dei lavoratori e, anche, dei datori di lavoro; senza dimenticare il valore deterrente di ispezioni e sanzioni. Non si possono considerare salute e sicurezza sul lavoro dei costi, bensì un investimento. È indispensabile che l'Italia esca dal torpore dell'insicurezza che immobilizza piani virtuosi di prevenzione e che continua a perpetuare la tragedia anno dopo anno. Perché l'inettitudine e l'ignoranza di chi si dovrebbe occupare della tutela dei lavoratori, poi, si traducono in infortuni gravi e, talora, mortali".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

'Napule è... pediatria preventiva e sociale', per tre giorni il capoluogo campano diventa la Capitale della Pediatria



Noi dobbiamo iniziare a confrontarci con questa tecnologia in tanti ambiti. Ecco, dunque - aggiunge il presidente - che pediatri con specifica expertise ci diranno in quale modo il pediatra generalista può utilizzare al meglio queste novità". Spazio poi al Corso 'Vaccini: come combattere lo shedding dell'incertezza vaccinale'. "Il nostro obiettivo - sottolinea Di Mauro - è quello di superare il semplice concetto di vaccino, di spiegarlo bene, andando oltre il foglietto illustrativo e togliendo qualsiasi dubbio ai pediatri e alle famiglie, perché si vince proprio grazie alla comunicazione. Il pediatra, infatti, deve parlare e spiegare molto alle famiglie, dando loro informazioni corrette e chiarezza di idee". L'inaugurazione dell'evento

vedrà la partecipazione, tra gli altri, del professor Gianfranco Tajana, istologo e ricercatore, con la sua relazione dal titolo 'L'apprendimento del linguaggio inizia già nel grembo materno'. "La gravidanza - evidenzia Di Mauro - è davvero un qualcosa di eccezionale, è uno dei fenomeni più forti e importanti di madre natura". Al congresso inoltre, riflettori accesi anche sulle Guide speciali che sono state definite a fine 2023. Tra queste la seconda edizione della Guida pratica 'Le immunodeficienze nell'ambulatorio del pediatra'. "Oggi - precisa il numero uno della Sipps - le immunodeficienze, o, come più correttamente sono definite Errori Congeniti dell'Immunità, si sa che queste patologie, rare sin-

golarmente, hanno però nel loro insieme una discreta prevalenza: ogni pediatra può avere uno o più pazienti affetti da un errore congenito dell'immunità. Anche se la diagnosi e la terapia sono di competenze dei centri di 3 livello, è compito del pediatra generalista porre il sospetto e gestire tanti problemi della vita quotidiana di questi pazienti: ecco perché in questa occasione ci soffermeremo almeno sui campanelli d'allarme e sulle infezioni respiratorie ricorrenti. Nonostante la complessità dell'argomento, nella Guida i maggiori esperti italiani di fama nazionale ed internazionale offrono una trattazione semplice e fruibile, ma al tempo stesso aggiornata e di alto livello scientifico". "Proseguiremo poi con un'al-

tra Consensus, quella che abbiamo terminato lo scorso anno sull'uso giudizioso degli antibiotici. L'antibiotico-resistenza - anticipa Di Mauro - è un grande problema in Italia, in Europa e nel mondo e c'è ancora tanto da fare, perché molte volte si sa ma non si fa. Come Società scientifica il nostro compito è proprio quello di insistere sull'uso giudizioso e corretto degli antibiotici, sulla base dell'evidenze based medicine, le evidenze più importanti". E tra gli argomenti al centro della tre giorni di 'Napule è...Pediatria Preventiva e Sociale' anche la cefalea, la febbre e il dolore. "Un'altra Consensus di cui discuteremo è quella sugli 'effetti extrascheletrici della vitamina D. Infezioni respiratorie ed altre infe-

zioni'. Poi l'attenzione si sposterà su un tema che ci sta molto a cuore, ovvero l'impatto sull'ambiente: il pediatra può guarire l'ambiente, noi dobbiamo certamente fare la nostra parte insieme alle famiglie e far capire ai bambini l'importanza dei nostri comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente. Abbiamo infatti ricevuto una Terra meravigliosa e negli ultimi 30-40 anni l'uomo l'ha davvero rovinata: se continuiamo lungo questa direzione i nostri figli e i figli dei nostri figli avranno grandi problemi proprio a causa dell'ambiente". Nella parte finale spazio a una serie di relazioni, tra cui il Booklet di Ginecologia 'Chiedi a me', "che - afferma Di Mauro - si sofferma su malattie sessuali o mestruazioni, tematiche

destinate agli adolescenti e alle famiglie, che oggi, sbagliando, si informano su 'dottor Google'. Il Booklet nasce proprio per dare risposte ed è arricchito da video della durata di un minuto in cui queste tematiche vengono spiegate con l'ausilio di evidenze scientifiche". E, infine, a Napoli si discuterà anche di allergia alle proteine del latte vaccino e di introduzione allo svezzamento. "Il nostro convegno di Napoli è una palestra per implementare tutte le attività che abbiamo realizzato. Perché quello a cui teniamo maggiormente - conclude Di Mauro - è che i pediatri utilizzino questi documenti e ascoltino le esigenze delle famiglie: la Sipps ha a cuore la salute dei bambini e delle famiglie italiane".

“È cruciale includere elementi che forniscono agli studenti competenze per le loro future carriere”

Lavoro, l'inglese 'la skill' più importante

Il 39% dei giovani ritiene di poter guadagnare tra il 60 e il 100% in più

In occasione della Festa dei Lavoratori, Pearson, editore leader mondiale nel settore education, presenta i risultati della ricerca commissionata a Psb Insights per sondare l'impatto della conoscenza della lingua inglese come elemento determinante per ampliare le opportunità di carriera. L'obiettivo principale dello studio non è solo quello di fornire un solido insieme di dati relativi all'importanza della conoscenza dell'inglese, ma anche di offrire uno sguardo dettagliato sul fondamentale legame tra padronanza della lingua e successo professionale. Con l'inglese che assume sempre più importanza nel panorama lavorativo globale, investire nelle proprie abilità linguistiche può essere la chiave per aprire nuove opportunità e migliorare la propria posizione lavorativa. “La trasformazione del contesto dell'apprendimento linguistico ci porta sempre più spesso a chiederci in che modo rafforzare la conoscenza dell'inglese per essere maggiormente adatti al mondo del lavoro. È cruciale, dunque, includere nel proprio percorso di studio dell'inglese elementi che forniscono agli studenti le



competenze linguistiche e professionali necessarie per le loro future carriere a partire dagli anni di studio per essere pronti e sicuri una volta entrati nel mondo del lavoro”, sottolinea Giovanni Rovelli, senior Marketing Executive Pearson Italia. Secondo i dati emersi, l'85% degli intervistati a livello globale ha dichiarato che l'inglese è essenziale per la propria vita lavorativa, un trend destinato a crescere:

l'88% degli intervistati, infatti, crede che l'importanza di saperlo parlare fluentemente continuerà ad aumentare nei prossimi cinque anni. Solo il 32% di coloro che hanno dichiarato di avere una conoscenza limitata dell'inglese ricopre ruoli dirigenziali, questo numero è più che raddoppiato al 76% tra coloro che hanno una conoscenza avanzata. Ciò dimostra come una piena padro-

nanza di questa lingua sia spesso associata a posizioni di leadership. Un aspetto evidenziato dalla ricerca è la volontà delle persone di migliorare le proprie competenze in inglese per garantirsi un lavoro meglio retribuito e una maggiore sicurezza finanziaria. Secondo i dati emersi, l'85% degli intervistati a livello globale ha dichiarato che l'inglese è essenziale per la propria vita lavorativa, un trend

destinato a crescere: l'88% degli intervistati, infatti, crede che l'importanza di saperlo parlare fluentemente continuerà ad aumentare nei prossimi cinque anni. Solo il 32% di coloro che hanno dichiarato di avere una conoscenza limitata dell'inglese ricopre ruoli dirigenziali, questo numero è più che raddoppiato al 76% tra coloro che hanno una conoscenza avanzata. Ciò dimostra

come una piena padronanza di questa lingua sia spesso associata a posizioni di leadership. Un aspetto evidenziato dalla ricerca è la volontà delle persone di migliorare le proprie competenze in inglese per garantirsi un lavoro meglio retribuito e una maggiore sicurezza finanziaria. Secondo i dati emersi, l'85% degli intervistati a livello globale ha dichiarato che l'inglese è essenziale per la propria vita lavorativa, un trend destinato a crescere: l'88% degli intervistati, infatti, crede che l'importanza di saperlo parlare fluentemente continuerà ad aumentare nei prossimi cinque anni. Solo il 32% di coloro che hanno dichiarato di avere una conoscenza limitata dell'inglese ricopre ruoli dirigenziali, questo numero è più che raddoppiato al 76% tra coloro che hanno una conoscenza avanzata. Ciò dimostra come una piena padronanza di questa lingua sia spesso associata a posizioni di leadership. Un aspetto evidenziato dalla ricerca è la volontà delle persone di migliorare le proprie competenze in inglese per garantirsi un lavoro meglio retribuito e una maggiore sicurezza finanziaria.

Il progetto mira a integrare le varie funzioni all'interno di un unico blocco in cui le esigenze funzionali sono centralizzate, rendendo il progetto economico ed efficiente

Inaugurato a Shanghai palazzo firmato da archistar italiano Casamonti

Inaugurato stamani a Shanghai uno dei più importanti nuovi palazzi del centro finanziario della Cina firmato dallo studio fiorentino Archea dell'architetto di fama internazionale Marco Casamonti. Un palazzo di 16 piani caratterizzato da una lunga rampa (1 km) in corten posizionata nella facciata ovest che costituisce un percorso di accesso ai vari piani, mentre due rampe a ovest e sud-est conducono ai garage sotterranei. Con queste caratteristiche è stato inaugurata la nuova sede dell'East China Electronic Power Design Institute, progettato dallo studio fiorentino di Archea Associati guidato da Casamonti, autore tra le altre cose della Viola Park, della cantina Antinori nel Chianti Fiorentino recentemente considerata la più bella del mondo, del nuovo stadio nazionale e della torre di Tirana, e che sta ultimando il Kiss bridge in Vietnam.



Il progetto mira a integrare le varie funzioni all'interno di un unico blocco in cui tutte le esigenze funzionali sono centralizzate, rendendo il progetto più economico ed efficiente. L'intervento ha voluto rispettare la scena esistente e rispondere alle caratteristiche del sito, tenendo conto del paesaggio urbano e dei requisiti di pianificazione generale. L'immobile si affaccia su due strade princi-

pali della città di Shanghai: Wuning Road a est e Zhongshan North Road (Inner Ring Elevated) a sud, posizione che gli conferisce il potenziale per diventare un

punto di riferimento cittadino. Il progetto mantiene due ingressi su Wuning Road utilizzati uno come accesso principale e l'altro come entrata secondaria

per il traffico veicolare e pedonale. Elemento caratterizzante dell'intero edificio è una lunga rampa (1 km) in corten posizionata nella facciata ovest che costituisce un percorso di accesso ai vari piani, mentre due rampe a ovest e sud-est conducono ai garage sotterranei. L'edificio si sviluppa su sedici livelli fuori terra per una superficie di 50.000 mq e due piani interrati di 25.000 mq per un to-

tale di 75.000 metri quadrati. I primi piani ospitano molteplici funzioni: reception, sale riunioni, area espositiva, palestra, sala conferenze, archivio. I piani intermedi sono open space destinati ad aree di lavoro, mentre gli ultimi piani sono adibiti a uffici direzionali e sale riunioni. Il tetto, invece, ha funzione più ricreativa grazie alla presenza di un piccolo bar e di un giardino.



Il primo cittadino Roberto Gualtieri: "Il rilancio del Mare di Roma è una questione di grande importanza per questa Amministrazione" Presentati i criteri per i bandi pubblici: al via la stagione balneare

La Giunta Capitolina oggi ha approvato la delibera che stabilisce le linee guida e gli indirizzi agli Uffici per la realizzazione di bandi pubblici per l'assegnazione delle concessioni balneari, nel rispetto delle direttive europee, delle norme nazionali, delle più recenti sentenze in merito e degli indirizzi e delle prescrizioni dei documenti di programmazione e pianificazione territoriale. Un passo necessario per la complessiva operazione di riqualificazione e rigenerazione del Litorale romano che, appena sarà definitivo il PUA, restituirà a tutti un accesso al mare più semplice e giusto, con servizi a valore aggiunto e nella piena salvaguardia del nostro patrimonio naturale. Roma Capitale, dopo aver riportato in Campidoglio le deleghe per il litorale, prima attribuite al Municipio X, ha assicurato alle spiagge libere i servizi necessari per l'apertura: livellatura, vagliatura meccanica e pulizia, l'assistenza ai bagnanti e il personale addetto al salvamento, per cui l'Amministrazione ha chiesto maggiori tutele sul piano contrattuale e delle condizioni di lavoro e l'installa-

zione di servizi igienici pubblici. A partire da quest'anno saranno inoltre debitamente segnalati e numerati, con una cartellonista uniforme, i varchi che garantiscono l'accesso libero e gratuito alla battigia e al mare. Infine, sono stati pubblicati i bandi per il tratto di Capocotta e recepito un Project Financing per il litorale di Castel Porziano. Già nelle prossime settimane, per l'avvio delle gare, inizierà il lavoro della task force con componenti del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio, Urbanistica, Risorse per Roma, Municipio X e Capitaneria di Porto, per effettuare sopralluoghi e rilievi topografici e la ricognizione tecnico-amministrativa delle attuali situazioni, allo scopo di eseguire l'aggiornamento delle consistenze e verificare la legittimità delle strutture presenti, dal punto di vista demaniale, edilizio, urbanistico, catastale e paesaggistico. Questi, in sintesi, i principali criteri dei bandi: professionalità, esperienza e adeguatezza dell'operatore, senza precludere l'accesso di nuovi operatori; tutela dei diritti dei lavoratori; progettazione ambientale

sostenibile mediante l'utilizzo di materiali ecosostenibili per la realizzazione delle strutture; maggiore visibilità del mare, anche mediante accorpamento/affiancamento di volumi, impedendo il confinamento delle aree in concessione con elementi in muratura e/o altri elementi che possano costituire una continuativa barriera visiva e che inibiscano il libero accesso alla battigia, al fine di eliminare l'attuale effetto prodotto dal cd. "Lungomuro"; minore impatto ambientale e consumo di risorse; qualità dell'offerta dei servizi anche per migliorare l'accessibilità e la fruibilità da parte dei soggetti con disabilità; valutazione degli investimenti finalizzati alla migliore qualità dei servizi di interesse pubblico. "Il rilancio del Mare di Roma è una questione di grande importanza per questa Amministrazione. Perciò vogliamo affidare la gestione degli stabilimenti con procedure competitive e trasparenti, assicurando una stagione rinnovata per il Litorale, in linea con le direttive europee e con quanto richiesto dal Presidente della Repubblica, Sergio



Mattarella, ad inizio del 2024. Già si sono visti i primi segnali importanti, dalla pulizia delle spiagge affidata ad Ama fino alla nuova cartellonistica. Con la delibera approvata oggi definiamo i nostri obiettivi, fra quali la maggior visibilità del mare, eliminando l'attuale effetto prodotto dal 'lungomuro', un minor impatto ambientale e professionalità degli operatori che parteciperanno ai bandi, siano essi con o senza esperienza. L'obiettivo è restituire la spiaggia e il mare ai romani, consentire di valorizzare una straordinaria risorsa naturale anche a scopi turistici, ma in modo sostenibile e rispettoso dell'ambiente, ri-

generare gli stabilimenti e i servizi balneari e costruire un nuovo rapporto tra il lungomare, Ostia e la città di Roma", così il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "La Delibera di oggi rappresenta un passaggio fondamentale nella nuova pagina che vogliamo scrivere a Ostia e sul mare di Roma. A poche settimane dal passaggio di competenze tra Municipio X e Campidoglio mettiamo nero su bianco i principi di trasparenza e competitività che l'Europa prescrive da tempo, e contemporaneamente ribadiamo quelli che sono i nostri obiettivi di medio-lungo periodo: abbattimento di barriere e lungomuro, aumento delle

spiagge libere, maggiore accessibilità alla spiaggia per i romani e i turisti, sviluppo per il territorio. Perché il punto è proprio questo: la tormentata vicenda della gestione del litorale a Ostia non ha solo impedito per troppo tempo la vista del mare alle persone, ma ha anche privato Ostia di tante prospettive economiche. Noi vogliamo invece supportarle grazie a una visione organica, strategica e integrata, che oltre al Patrimonio coinvolge tante strutture di Roma Capitale, sulla base delle indicazioni del Sindaco Gualtieri", ha dichiarato Tobia Zevi, Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative.

"I lavori in ritardo rappresentano il flop annunciato di Gualtieri" Giubileo: l'attacco di Santori



"Martedì scorso proprio il commissario straordinario, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, alla 13esima riunione della cabina di regia convocata a Palazzo Chigi dal sottosegretario Alfredo Mantovano, ha dovuto mettere in colonna i numeri dei ritardi. Solo il 27% gli interventi sono al momento conclusi (+2) o in corso (57) sui 218 previsti dall'ultima rimodulazione, al netto di 13 di cui è stata chiesta la cancellazione dal programma. In gioco restano le stesse somme: 2,9 miliardi, a cui si

aggiungono i 500 milioni della misura Pnrr Caput Mundi che, con la rimodulazione del Piano negoziata con la Commissione Ue, si è vista accordare uno sconto per il 2024. Nonostante sacrifici e disagi per tutti i romani, il Giubileo rischia di trasformarsi nell'ennesimo flop del Campidoglio guidato dal Pd. La Lega capitolina aveva chiesto da tempo le dimissioni del sindaco Gualtieri dall'incarico di commissario straordinario per il Giubileo: ora rischia di essere esonerato. La pre-

sunzione della sinistra ha bloccato ogni tentativo di rimediare a un flop annunciato e a una figuraccia mondiale: opere che avrebbero dovuto migliorare Roma grazie al grande impegno economico previsto dall'amministrazione centrale di centrodestra, a poche settimane dall'inizio delle celebrazioni sono solo miraggio". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, commentando lo stato delle opere previste per l'Anno Santo.

Se ne discute domani nella sede di 'Risorgimento Socialista', a San Saba Dal Capitalismo a Marx, passando per Gaza

LA LOGICA DEL CAPITALE

Seminario del prof. Roberto Fineschi sul suo testo:
"La logica del capitale. Ripartire da Marx"

La teoria del capitale di Marx come analisi della modernità nel suo complesso

Ore 15:00-17:30 - Introduce Vadim Bottoni.

Riflessione finale di Ferdinando Pastore

IL CAPITALISMO E LO STATO

Analisi sulle prospettive future e sulle soluzioni politiche

Ore 18:00-19:00 - Modera Gabriele Germani

Introduce il prof. Paolo Borioni (La Sapienza)

Interventi politici di: Tommaso Nencioni, Movimento 5 stelle -
Andrea De Marchis, P. Carc - Francesco Cori, La Città Futura;
Stefano Cecere, Movimento 5 stelle -
Franco Bartolomei, Risorgimento Socialista

FOCUS SU GAZA

Ore 19:15-20:00 con Samir al Qaryouti e i "Sanitari per Gaza"

Interverranno: Alessandra Ciattini, Clara Statello e Alberto Fazolo.

Sarà possibile tesserarsi a MULTIPOPOLARE l'associazione degli amici di OttolinaTv

Domani, sabato 27 aprile, presso la sede di 'Risorgimento Socialista' di viale Giotto, 17 (nello storico quartiere di San Saba, a Roma), avrà luogo 'La Logica del Capitale', un seminario tenuto dal Prof. Roberto Fineschi, su un suo testo: 'La logica del capitale. Ripartire da Marx'. Il

programma (che per i dettagli pubblichiamo separatamente), dalle 15.00 alle 17.30 prevede l'introduzione di Vadim Bottoni, ed una riflessione di Fernando Pastore. A seguire, dalle 18.00 alle 19.00, sarà poi la volta del dibattito incentrato su 'Il Capitalismo e lo Stato', un'analisi sulle pro-

spective future e sulle soluzioni politiche, moderata da Gabriele Germani, ed introdotta dal Prof. Paolo Borioni de La Sapienza. Infine, dalle 19.15 alle 20.00, 'Focus su Gaza', con Samir al Qaryouti, ed i 'Sanitari per Gaza', al quale prenderanno parte diversi ospiti.

Un festival visionario, cresciuto edizione dopo edizione a livello internazionale fino ad essere riconosciuto come appuntamento musicale tra i più noti in Europa

Dal 13 giugno al 27 luglio la nuova edizione di 'Rock in Roma'

Si scaldano i motori per una nuova estate destinazione Rock in Roma 2024, il Festival internazionale che da 14 edizioni richiama i più grandi artisti della musica mondiale: 28 concerti ad oggi annunciati, 2 mesi di appuntamenti live no stop, 3 palchi, infinite sorprese. Rock in Roma è sempre una grande festa, uno spettacolo nello spettacolo che va in scena dal 13 giugno al 27 luglio e che ogni anno offre al pubblico di appassionati di musica esperienze indimenticabili nelle notti luminose della Città Eterna. È un Festival visionario, cresciuto edizione dopo edizione a livello internazionale fino ad essere riconosciuto come appuntamento musicale tra i più noti in Europa. Si distingue per il perfetto equilibrio tra le proposte musicali di una kermesse che abbraccia tutti i generi, dal rock al pop, dall'heavy metal alla scena cantautorale, dalla musica dance al rap, all'indie. È proprio questo il manifesto di Rock in Roma: un festival inclusivo, multigenere, con un fitto e variegato calendario di concerti per ogni età. Protagonisti di Rock in Roma 2024 saranno i grandi headliner internazionali di maggior successo, come 21 Savage, Deep Purple, Placebo, Fontaines D.C., Loreena McKennitt; e artisti nazionali, tra cui CCCP - Fedeli alla Linea, Tommaso

Paradiso, Geolier, Gemitaiz, Salmo & Noyz, Club Dogo e molti altri. Tra gli appuntamenti più attesi di quest'anno c'è, oltre al live di Calcutta già sold out e previsto per il 30 giugno all'Ippodromo delle Capannelle, l'unico concerto in Italia come headliner di 21 Savage, che si candida a evento urban dell'anno. L'artista numero uno negli USA è tra i rapper più eclettici e ricercati della scena urban globale. Maximiliano Bucci e Sergio Giuliani, fondatori e direttori artistici di Rock in Roma, sin dalle prime edizioni hanno sempre mantenuto alta l'idea di Rock in Roma come il festival della Capitale, della musica en plein air e artisticamente viva, invitante e competitiva, sviluppando oggi una brand awareness tale da rendere la Città Eterna tappa chiave all'interno dei routing di Big nazionali ed internazionali del Music business, anche grazie alla consulenza artistica, il forte supporto e coinvolgimento di Armando Perticaroli. La musica dal vivo è protagonista indiscussa dell'estate romana e attira fan provenienti da ogni parte del mondo, tantissimi appassionati che vivono l'esperienza live come pura, completa, che riempie l'animo. Rock in Roma, grazie al lavoro di THE BASE, società leader nella produzione di grandi



eventi sul territorio nazionale, ha accolto dal 2009 ad oggi star internazionali ed italiane. 14 edizioni all'insegna della musica dei più grandi artisti di sempre. Si sono esibiti, negli anni, The Rolling Stones, Bruce Springsteen, David Gilmour, Roger Waters, Radiohead, Duran Duran, Måneskin, Post Malone, Arctic Monkeys, Cigarettes after Sex, Marilyn Manson, The Chemical Brothers, The Killers, Metallica, Slipknot, Muse, Thirty Seconds to Mars, Queens of Stone Age, The Lumineers, Sigur Rós, The Smashing Pumpkins, Iron Maiden, Linkin Park, solo per citarne alcuni. Come di consueto, le prestigiose venue che accoglieranno i grandi live della kermesse saranno l'Ippodromo delle Capannelle - con il Black e Red Stage - e la Cavea dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone. I concerti della 14 edizione, previsti all'Ippodromo delle Capannelle: 13 giugno i CCCP - Fedeli alla linea; 14 giugno Gemi-

taiz; 15 giugno Gabry Ponte e, sempre nella stessa venue, Rock Me Pride; 17 giugno Tropic; il 19 giugno La Sad; il 21 giugno Salmo & Noyz; il 22 giugno Teenage Dream; il 25 giugno BABYMETAL (special guest: DeathbyRomy); il 28 giugno Geolier; il 30 giugno Calcutta (sold out); il 4 luglio Tommaso Paradiso; il 5 luglio Bruce Dickinson; il 6 luglio Kerry King; 8 luglio Placebo; 11 luglio Massimo Pericolo; il 16 luglio 21 Savage; il 18 luglio BNKR44; il 19 luglio Club Dogo; il 20 luglio DeeJay Time; il 24 luglio Marlene Kuntz (special guests: Spiritual Front); il 27 luglio Tedua. La Cavea dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone ospiterà i seguenti live: il 25 giugno Fontaines D.C.; il 3 luglio Die Antwoord; il 7 luglio Cat Power sings Dylan; il 10 luglio Deep Purple; il 20 luglio Cristiano De André; il 22 luglio Loreena McKennitt. Dopo lo strepitoso successo dello scorso anno, per la se-

conda volta consecutiva il festival ospiterà l'evento Rock Me Pride (Art Pop Edition), il party ufficiale del Roma Pride powered by Muccassassina, diretto artisticamente da Diego Longobardi e previsto per sabato 15 giugno all'Ippodromo delle Capannelle, con la partecipazione straordinaria di Annalisa, madrina del Roma Pride che, dopo aver sfilato alla Grande Parata, sarà special guest del festival. Una festa dirompente e ribelle, sovvertitrice delle convenzioni sociali e sessuali. Le icone pop saranno celebrate da un super cast, top italian queen e super djs. È una collaborazione consolidata quella con Radio2, compagna di viaggio del festival capitolino come official media partner e radio ufficiale del festival: racconterà ai suoi microfoni, in diretta, la grande musica live sempre in connessione con il popolo della rete. Infatti, sui profili social di Radio2, saranno online tanti contenuti extra e sarà possibile seguire le interviste esclusive, vivere da remoto i retroscena del festival. Rock in Roma è "musica per la pace" e sostiene l'inclusione ospitando nelle sue aree SAVE THE CHILDREN, l'Organizzazione internazionale che, da oltre 100 anni, lotta per salvare le bambine e i bambini a rischio e garantire loro un futuro, promuovendo le

iniziative e le campagne dell'Organizzazione. Regionale di Trenitalia, società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, e Rock in Roma ancora insieme: dal 13 giugno al 27 luglio saranno previste, oltre alle corse dei treni regionali per raggiungere l'Ippodromo delle Capannelle, quelle dei treni speciali post concerto per agevolare il ritorno degli appassionati di musica al termine dei grandi eventi verso il centro città. I collegamenti fra l'Ippodromo delle Capannelle e il centro città sono sempre più semplici e rapidi grazie al piano di mobilità di massima efficienza e alla collaborazione tra Rock in Roma ed Eventi in Bus, il servizio che metterà a disposizione Bus-Navetta al termine dei concerti per accompagnare gli spettatori fino al centro di Roma. Rock in Roma è ecofriendly e pone grande attenzione alla tutela dell'ambiente: con scelte eco-sostenibili infatti il festival è esempio di promozione di tanti comportamenti socialmente utili, in modo che la passione per la musica e il rispetto per l'ambiente siano legati indissolubilmente. Nelle location dei concerti saranno predisposte delle isole ecologiche per la raccolta differenziata, sulla base di protocolli per un basso impatto ambientale.

Dal prossimo 3 maggio, sarà di nuovo in scena, con la supervisione di Massimo Romeo Piparo, la maschera amara e dissacrante dei mitici Garinei & Giovannini

Al Teatro Sistina torna la maschera di 'Rugantino'

Per la gioia del pubblico rivive una pagina indimenticabile della lunga e gloriosa storia del Teatro Sistina: dopo il successo delle scorse Stagioni, dal prossimo 3 maggio, sarà di nuovo in scena, con la supervisione di Massimo Romeo Piparo, la maschera amara e dissacrante di "Rugantino" dei mitici Garinei & Giovannini. Lo spettacolo, che fonde mirabilmente tradizione e modernità, viene presentato nella sua versione storica originale, con la regia di Pietro Garinei, le splendide musiche del M. Armando Trovajoli, le preziose scene e i bellissimi costumi originali firmati da Giulio Coltellacci: un imperdibile ritorno alle radici e un'occasione per riscoprire un classico del teatro musicale italiano. Sul palco, la splendida Serena Autieri, ancora una volta straordinaria interprete dell'intrigante personaggio di Rosetta, donna bella altera e irraggiungibile, che fa battere il cuore di Rugantino, un ruolo in cui l'attrice napoletana dà prova di grande maturità artistica. Al suo



fianco, Michele La Ginestra, che torna a vestire i panni del celebre protagonista. Nel ruolo di Eusebia e Mastro Titta, Edy Angelillo e Massimo Wertmüller. Ancora una volta, dunque, il palcoscenico si trasformerà nella Roma papalina ottocentesca gra-

zie a una storia commovente, ironica e nostalgica, in cui brillano personaggi scritti magistralmente, che emozionano e fanno ancora riflettere. E, seguendo le vicende di Rugantino, chiacchierone e sbruffone dall'animo nobile e dalla impareggiabile

verve, fino al triste ma edificante epilogo, il pubblico tornerà a cantare successi famosi in tutto il mondo e che non subiscono lo scorrere del tempo, da "Roma nun fa la stupida stasera" a "Ciummachella" a "Tirollallero" sulle musiche del Maestro

Armando Trovajoli. Roma, 1830, sotto il papato di Pio VIII: Rugantino, giovane popolano un po' spaccone e nullafacente, vive di espedienti aiutato da Eusebia, che lui spaccia per sua sorella. I due riescono a ottenere vitto e alloggio prima di un anziano pre-

lato che quando muore non lascia loro nulla, poi dal boia dello Stato Pontificio Mastro Titta, che si innamora di Eusebia e ne è presto ricambiato. Rugantino invece brucia di passione per la bella Rosetta, moglie del violento e gelosissimo Gnecco Er Matriaciano, e scommette che riuscirà a sedurla prima della Sera dei Lanternoni. Dopo varie peripezie e stratagemmi, Rugantino seduce la ragazza ma imprevedibilmente se ne innamora: per questo in un primo momento non fa parola con gli amici della sua impresa, poi però cede alla vanagloria ferendo i sentimenti di Rosetta. Quando Gnecco viene ucciso da un criminale, Rugantino si fa trovare accanto al cadavere e si autoaccusa dell'omicidio, affermando di aver compiuto il fatto per amore di Rosetta. Il protagonista, imprigionato e condannato a morte, sarà giustiziato da Mastro Titta: forte dell'amore di Rosetta, Rugantino dimostrerà affrontando la morte di essere un vero uomo.

Un colpo di testa di Cristante al 94' regala la vittoria ai giallorossi nel mini recupero di Udine

Un colpo di testa di Cristante al 94' regala alla Roma la vittoria nel mini recupero di Udine certificando, una volta di più, la voglia e la caparbia dei giallorossi intenzionati a battersi fino alla fine della stagione sui due tavoli che danno la possibilità di giocare la Champions l'anno prossimo. Battuta dal Bologna in campionato e costretta agli straordinari, la squadra di De Rossi (27 punti in 13 partite con Mourinho che nelle stesse gare ne fece 20...) espugna il Bluenergy grazie a 22' (recupero compreso) coraggiosi e di grande intensità. Formazione da tutto e subito con Angelino e Spinazzola a spingere sulla sinistra, Pellegrini nei due di centrocampo e Dybala, Azmoun e Abraham davanti nel tentativo di segnare quel goal che avrebbe significato tenere a distanza l'Atalanta dei miracoli. Iniziamo dagli applausi a Svilar, capace di salvare il risultato su tiro angolato di Lucca e tenere in vita i giallorossi che poi con Azmoun e Dybala si procuravano due occasioni mal sfruttate. Con Smalling fuori uso (problemi all'inguine) all'89' ecco De Rossi giocare alla roulette russa con l'entrata in campo di El Shaarawy al 92' per il solito, disordinato e svagato Kardorp (per lui anche un'am-



monizione). Poi Dybala pennella sulla testa di Cristante il calcio d'angolo al 94' (su regalo dell'impaurito Joao Ferreira) che manda in estasi tifosi e squadra (l'esultanza sfrenata di De Rossi, superiore a quella post derby, lascia intendere l'importanza della posta in palio) regala-

ndo una salutare scarica di adrenalina in vista dei prossimi impegni. Una finale ogni tre giorni, con la Roma impossibilitata ad operare una scelta sulla competizione sulla quale puntare viste classifica e rendimento doc. Calendario che definire difficile è un eufemismo, col derelitto

Napoli di Calzona che attende domenica pomeriggio i giallorossi al Maradona con un ritiro alle spalle e la contestazione feroce dei tifosi che pretendono immediato riscatto. Senza Llorente e Paredes squalificati e con Smalling infortunato per De Rossi, a quattro giorni dalla gara di andata

all'Olimpico col Bayer Leverkusen, non sarà facile gestire uomini e tattica. Ma questa è una squadra che ha dimostrato di sfidare il limite e anche se qualcuno ancora fa finta di non accorgersene è già diventata grande. Sarebbe un peccato a questo punto non riuscire a centrare il traguardo

Champions ma in caso accadesse alla gestione De Rossi nessun appunto. Una rincorsa senza fiato, con tante squadre davanti e dal nono posto in classifica (più lo spareggio di Europa League col Feyenoord e il passaggio del turno con Brighton e Milan) merita solo ammirazione.

Questo dispositivo, semplice ma rivoluzionario, ha trasformato il modo in cui molte donne gestiscono e vivono il proprio look quotidiano

Piastra per capelli: perché è irrinunciabile per ogni donna?

La piastra per capelli rappresenta uno degli strumenti più versatili e indispensabili nel settore della cura personale femminile. Questo dispositivo, semplice ma rivoluzionario, ha trasformato il modo in cui molte donne gestiscono e vivono il proprio look quotidiano. Ma quali sono gli elementi che rendono la piastra per capelli un accessorio irrinunciabile? La piastra per capelli non è solo uno strumento per lisciare i capelli; è molto di più. Grazie alla sua tecnologia avanzata, è possibile creare una vasta gamma di stili, dall'effetto liscio e setoso a onde morbide e ricci definiti. La capacità di raggiungere temperature elevate in pochi secondi permette di modellare i capelli in modo rapido e efficace, garantendo risultati duraturi per tutto il giorno. Questa versatilità rende la piastra un alleato prezioso per ogni donna che desidera variare spesso il proprio stile senza dover ricorrere frequentemente al parrucchiere. Una variante particolarmente utile della piastra tradizionale è la piastra per capelli da viaggio. Compatta, leggera e spesso



dotata di doppio voltaggio, questa piastra è l'ideale per essere portata in valigia. Consente di avere sempre a disposizione il proprio stile preferito, anche lontano da casa, senza dover rinunciare a spazio o comodità. Questa praticità si rivela indispensabile per le donne che viaggiano frequentemente, sia per lavoro sia per piacere, e desiderano mantenere un aspetto curato in ogni situazione. Oltre alla versatilità e

alla praticità, l'uso della piastra per capelli porta con sé numerosi benefici estetici. In primo luogo, permette di controllare il frizz, rendendo i capelli più lisci e gestibili, soprattutto in condizioni di umidità elevata. Inoltre, l'effetto lucido e rifinito che si può ottenere con una passata di piastra migliora l'aspetto generale dei capelli, rendendoli visivamente più sani e nutriti. Questi vantaggi sono il ri-

sultato delle tecnologie moderne integrate nelle piastre di oggi, come le piastre in ceramica o in tormalina, che riducono il danno termico e migliorano la distribuzione del calore. Scegliere la piastra per capelli giusta è fondamentale per ottenere i migliori risultati senza compromettere la salute dei capelli. È importante considerare diversi fattori, come il tipo di capelli (sottili, spessi, ricci, lisci), le

preferenze di stile e le funzionalità specifiche di ciascun modello. Piastre con temperature regolabili, ad esempio, sono ideali per chi ha capelli delicati o danneggiati, perché permettono un controllo maggiore e impediscono l'eccessivo calore. Anche il materiale delle piastre è un criterio cruciale; le piastre in ceramica sono preferite per la loro capacità di distribuire uniformemente il calore, mentre

quelle in titanio sono scelte per la loro durata e resistenza. Per massimizzare i benefici e minimizzare i rischi, è essenziale utilizzare la piastra per capelli in modo corretto. Questo include la preparazione dei capelli prima dell'uso, utilizzando prodotti protettivi contro il calore e assicurandosi che i capelli siano completamente asciutti. È anche cruciale non sovrapporre troppo spesso il calore su una stessa sezione di capelli, per evitare danni. Infine, la manutenzione regolare della piastra, come la pulizia delle piastre e la verifica dell'integrità del cavo elettrico, contribuisce alla sicurezza e all'efficacia nel tempo. Attraverso queste pratiche, ogni donna può incorporare l'uso della piastra per capelli nella sua routine di bellezza, beneficiando delle sue molteplici funzionalità senza compromessi sulla salute dei capelli. Che si tratti di prepararsi per un'occasione speciale o di mantenere un look impeccabile ogni giorno, la piastra per capelli è senza dubbio un investimento che ripaga in bellezza e praticità.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s